

Codice A1816B

D.D. 13 dicembre 2024, n. 2668

R.D. 523/1904 - P.I. 7498 - Autorizzazione idraulica per interventi di manutenzione idraulica torrente Maira nel Comune di Acceglio (CN) - Richiedente: Unione Montana Valle Maira.



ATTO DD 2668/A1816B/2024

DEL 13/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I. 7498 - Autorizzazione idraulica per interventi di manutenzione idraulica torrente Maira nel Comune di Acceglio (CN) – Richiedente: Unione Montana Valle Maira

Premesso che:

- in data 04/04/2024 con nota assunta al prot. n. 17265/A1816B l'Unione Montana Valle Maira, con sede legale in Via Torretta n.9 – San Damiano Macra (CN), ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione di interventi di manutenzione idraulica e taglio della vegetazione arborea ed arbustiva in alveo del torrente Maira nel Comune di Acceglio (CN) in corrispondenza del concentrico ed in corrispondenza del ponte Frere, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Gianluca Iavelli (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo) (*files: 01_Relazione idraulica con descrizione dei lavori.pdf.p7m; 11_Tav.01 - Documentazione fotografica zona ponte Frere.pdf.p7m; 13_Tav.03 - Documentazione fotografica area camper; 14_Tav.04 - Inquadramento territoriale; 15_Tav.05 - Planimetria zona ponte Frere_Stato di fatto; 16_Tav.06 - Sezioni zona ponte Frere_Stato di fatto; 16.1_Tav.06.1 - Planimetria e sezioni zona concentrica_Stato di fatto; 17_Tav.07 - Planimetria e sezioni area camper_Stato di fatto; 18_Tav.08 - Planimetria zona ponte Frere_Stato di progetto; 19_Tav.09 - Sezioni zona ponte Frere_Stato di progetto; 20_Tav.10 - Planimetria e sezioni zona concentrica_Stato di progetto; 20_Tav.10 - Planimetria zona concentrica_Stato di progetto; 21_Tav.11 - Planimetria e sezioni area camper_Stato di progetto;*), in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistente in:

- asportazione di materiale litoide depositato in corrispondenza del tratto a monte ed a valle del ponte comunale del concentrico nei pressi di Via della Posta (superficie circa 420 mq - volume circa 210 mc) con sistemazione del materiale asportato presso l'area camper comunale localizzato sui lotti censiti al C.T. al Fog. 36 n. 216-217-219;

- asportazione di materiale litoide depositato in corrispondenza del tratto a monte ed a valle del ponte Frere mediante la programmazione in due lotti. Lotto A: asportazione di 1000 mc di cui 350 mc depositati presso l'area camper comunale localizzato sui lotti censiti al C.T. al Fog. 36 n. 216-217-219 e 650 mc che resteranno nella disponibilità dell'impresa esecutrice. Lotto B: asportazione di 2073 mc depositati presso l'area camper comunale localizzato sui lotti censiti al C.T. al Fog. 36 n. 216-217-219 e movimentazione di 1042 mc che verranno ricollocati in sponda sinistra del torrente Maira presso la strada SP422 a valle del ponte Frere;
- taglio della vegetazione arborea ed arbustiva presente nell'alveo inciso nei sopra citati tratti oggetto di intervento, ovvero un tratto a monte ed a valle del ponte comunale del concentrico nei pressi di Via della Posta (tra i lotti censiti al C.T. al Fog. 38 n. 425 a monte e Fog. 38 n. 128 a valle) e tratto a monte ed a valle del ponte Frere (tra i lotti censiti al C.T. al Fog. 36 nn. 409 e 286 a monte e Fog. 36 nn. 277 e 281 a valle).

Considerato che:

- con nota prot. n. 20579/A1816B del 23/04/2024 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;
- il progetto è stato approvato con Deliberazione della Giunta dell'Unione Montana Valle Maira n. 15 del 15/02/2024;
- l'intervento in località ponte Frere è stato inserito nel secondo programma di interventi di manutenzione idraulica con asportazione di materiale litoide approvato con D.G.R. n. 20-5076 del 20/05/2022;
- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati dal Settore Tecnico regionale – Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione degli interventi in argomento, in quanto avente finalità di manutenzione idraulica, è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Maira ed in applicazione delle seguenti disposizioni:
 - il taglio della vegetazione arborea ed arbustiva nell'alveo inciso e sulle sponde come previsto dall'art. 37/bis del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 è soggetto unicamente alle disposizioni del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904. Ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, per tale intervento non è necessario formalizzare un atto di concessione e non deve essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta esecutrice delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti;
 - l'esecuzione degli interventi di asportazione materiale litoide in questione è regolato dall'art. 37 della L.R. n. 15 del 15/07/2020 e pertanto, per il materiale litoide oggetto di estrazione che verrà destinato per lavori di interesse pubblico (2633 mc) e nello specifico per la sistemazione dell'area camper di proprietà comunale, la cessione avverrà a titolo gratuito all'Amministrazione comunale;
 - l'asportazione del materiale litoide che resterà nella disponibilità dell'impresa esecutrice (650 mc), è vincolata al rilascio della concessione da parte del Settore Tecnico regionale - Cuneo ai sensi della D.G.R. n. 44 – 5084 del 14/01/2002 e s.m.i. Come previsto dalla D.G.R. n. 21-1004 del 09/02/2015, così come modificata dalla D.G.R. n. 4-2929 del 05/03/2021, verrà applicato il canone demaniale offerto dalla ditta in sede della gara d'appalto per l'affidamento dei lavori.

Visto il parere favorevole con prescrizioni rilasciato ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 dalla Provincia di Cuneo - Settore supporto al Territorio - Ufficio Polizia Locale Nucleo Faunistico Ambientale, con le prescrizioni di seguito riportate (assunto al ns. prot. n.

56082/A1816B del 26/11/2024.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- gli artt. 37 e 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 44 - 5084 del 14/01/2002 e s.m.i.;
- l'art.37 della L.R. 15/2020;

DETERMINA

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, l'Unione Montana Valle Maira a realizzare gli interventi di manutenzione idraulica e taglio della vegetazione arborea ed arbustiva in alveo del torrente Maira nel Comune di Acceglio (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico regionale – Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:

prescrizioni del Settore supporto al Territorio - Ufficio Polizia Locale Nucleo Faunistico Ambientale:

- a. i lavori possibilmente non dovranno essere realizzati nei periodi che coincidono con l'attività riproduttiva della fauna ittica presente (zona salmonicola) ed in particolare nelle fasi di deposizione, incubazione e assorbimento del sacco vitellino;
- b. per quanto riguarda i lavori in alveo, nei tratti di asta fluviale a monte e a valle delle aree coinvolte dall'asportazione del materiale litoide, si richiede di effettuare la riquadificazione ambientale, specifico per il sito in oggetto, finalizzata a conservare una naturale morfologia del corso d'acqua ed una adeguata capacità ittiogenica tramite la creazione di irregolarità altimetriche del fondo, nonché il posizionamento di un adeguato numero di massi al fine di creare dei pennelli;
- c. sarà necessario richiedere allo scrivente Ufficio un sopralluogo preventivo alla realizzazione dei lavori in cui si valuterà la necessità di effettuare il prelievo e la reinmissione della fauna ittica in altre zone del corpo idrico, avendo l'accortezza di non reinmettere le specie alloctone invasive;
- d. la durata dei lavori sia limitata il più possibile e che si agisca in condizioni di effettiva minor portata idrica in modo da scongiurare eventuali spostamenti da parte dei pesci.

condizioni del Settore Tecnico regionale – Cuneo:

- e. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere

- introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale – Cuneo;
- f. nello schema di contratto e capitolato speciale di appalto, da predisporre in fase esecutiva, dovrà essere inserito l'obbligo dell'ottenimento della concessione demaniale per l'estrazione del materiale litoide da parte dell'Impresa appaltatrice;
 - g. l'intervento di asportazione del materiale litoide che resterà nella disponibilità dell'impresa esecutrice (650 mc), è vincolato al rilascio della concessione da parte del Settore Tecnico regionale - Cuneo ai sensi della D.G.R. n. 44 – 5084 del 14/01/2002 e s.m.i.
 - h. nei pressi degli attraversamenti e/o centri abitati è consentito il taglio manutentivo della vegetazione ai sensi dell'art. 37 bis del regolamento regionale n.8/R del 20/09/2011 e s.m.i.; per gli interventi nei restanti tratti d'alveo si richiamano le prescrizioni di cui ai commi 2.a.1 e 2.b dell'art. 37 del medesimo regolamento;
 - i. il materiale legnoso derivante dal taglio, dovrà essere allontanato dall'alveo e l'eventuale suo accatastamento dovrà avvenire ad una distanza maggiore di m 4,00 dal ciglio superiore di sponda, evitando comunque il deposito nelle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
 - j. si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'art.96 lettera c) del R.D. 523/1904;
 - k. la quota sommitale del riporto del materiale oggetto di movimentazione in alveo, non dovrà superare la quota del piano di campagna della sponda su cui insiste;
 - l. il materiale oggetto di movimentazione in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle aree di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
 - m. non potrà in alcun modo essere asportata ulteriore volumetria di materiale litoide presente in alveo oltre a quella oggetto della presente autorizzazione senza la preventiva nuova autorizzazione del Settore Tecnico regionale – Cuneo;
 - n. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini della verifica di conformità al parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica rilasciato ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
 - o. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
 - p. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
 - q. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - r. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico regionale – Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
 - s. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
 - t. i lavori in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni tre** a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato.

Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- u. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al Settore Tecnico regionale – Cuneo, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- v. il Settore Tecnico regionale – Cuneo, si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- w. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- x. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Referenti:
Dalmaso - Cravero

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori